



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 45/1 DEL 27.11.2024

Oggetto: Interventi rivolti a persone affette da particolari patologie di cui alla legge regionale 29 dicembre 2023, n. 18, art. 3, comma 1, lett. d). Fondo regionale per la non autosufficienza. Linee di indirizzo e criteri di riparto delle risorse a favore degli enti locali 2025-2026. Approvazione preliminare.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che, con la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 18 (Legge di stabilità 2024), art. 3, comma 1, è stata definita la dotazione del Fondo regionale per la non autosufficienza 2024-2026, che finanzia, in continuità, l'attuazione dei programmi destinati al sostegno alle persone con disabilità e non autosufficienza, tra i quali gli interventi rivolti a persone affette da particolari patologie. Nello specifico all'art. 3, comma 1, lett d), sono richiamati gli interventi rivolti a persone affette da particolari patologia riconducibili alle seguenti norme:

- 1) legge regionale 25 novembre 1983, n. 27 (Provvidenze a favore dei talassemici, degli emofilici e degli emolinfopatici maligni);
- 2) legge regionale 9 maggio 1985, n. 11 (Nuove norme per le provvidenze a favore dei nefropatici);
- 3) legge regionale 27 agosto 1992, n. 15 (Nuove norme inerenti provvidenze a favore degli infermi di mente e dei minorati psichici residenti in Sardegna);
- 4) legge regionale 7 aprile 1995, n. 6, art. 56, in materia di contributi ai comuni per rette di ricovero in strutture socio-assistenziali;
- 5) legge regionale 15 febbraio 1996, n. 9, art. 68, in materia di ricovero in strutture socio assistenziali;
- 6) legge regionale 28 maggio 1985, n. 12, art. 92, in materia di trasporto persone con disabilità ai centri di riabilitazione dove ricevono le cure;
- 7) legge regionale 3 dicembre 2004, n. 9, art. 1, comma 1, lett. f);
- 8) legge regionale n. 1/2006 art. 9, comma 9, in materia di benefici a favore di persone con neoplasia maligna;
- 9) legge regionale n. 3/2022, art. 6, in materia di provvidenze a favore di trapiantati di organo solido non renale.



Relativamente agli interventi di cui alle leggi citate, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale propone, in continuità con quanto disposto con la deliberazione della Giunta regionale n. 35 /52 del 22 novembre 2022, di approvazione delle linee di indirizzo 2023-2024, e in allineamento con il bilancio pluriennale regionale, di definire la programmazione delle risorse riferita al biennio 2025-2026 e di individuare i singoli enti locali e, relativamente alle spese sostenute per il trasporto disabili, le Aziende sanitarie locali e l'Ente gestore del PLUS di Oristano, quali beneficiari delle risorse e che le stesse siano assegnate in coerenza con i nuovi principi di programmazione e di competenza finanziaria potenziata.

L'Assessore riferisce che, tramite il portale delle politiche sociali SIPSO (Sistema informativo politiche sociali), è stato informatizzato il flusso di dati relativo all'implementazione degli interventi sul territorio rivolti a persone affette da particolari patologie. Nel portale vengono monitorate le previsioni, articolate, per singola legge di intervento, in spesa prevista e numero di utenti stimati. Sullo stesso portale è in corso di rilevazione anche la rendicontazione della gestione delle risorse delle annualità precedenti. Tali dati risultano di interesse per la programmazione delle risorse, sia per gli Enti locali che per l'Amministrazione regionale.

Dai dati SIPSO anni 2022-2024, emerge un incremento della spesa prevista, sostanzialmente generato dai recenti adeguamenti normativi adottati con la legge regionale n. 1/2024, che ha modificato le modalità di calcolo del rimborso spesa per le persone con talassemia, e con la legge regionale n. 9/2023, art. 48, con cui è stato autorizzato l'incremento degli assegni mensili per le persone con nefropatia e i trapiantati di organo solido non renale.

| Anno 2022 | N. utenti | Spesa prevista (€) |
|-----------------------------------------------------------------------------|-----------|--------------------|
| Legge regionale n. 27/1983 | 3.706 | 7.648.625,40 |
| Legge regionale n. 3/2022 | 421 | 1.066.300,20 |
| Legge regionale n. 11/1985 | 2.216 | 10.274.142,20 |
| Legge regionale n. 15/1992 e legge regionale n. 20/1997 (sussidi) | 7.732 | 27.722.520,30 |
| Legge regionale n. 15/1992 e legge regionale n. 20/1997 (rette di ricovero) | 126 | 1.820.858,20 |
| Legge regionale n. 6/1995 e legge regionale n. 9/1996 | 37 | 566.374,70 |



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 45/1
DEL 27.11.2024

| | | |
|----------------------------|---------------|----------------------|
| Legge regionale n. 12/1985 | 1.423 | 3.501.685,30 |
| Legge regionale n. 9/2004 | 6.840 | 3.416.887,90 |
| Totale | 22.501 | 56.017.394,20 |

Dati SIPSO Sistema informativo regionale (su n. 370 Comuni - scarico al 5.11.2024)

| Anno 2023 | N. utenti | Spesa prevista (€) |
|-------------------------------------------------------------------------------|------------------|---------------------------|
| Legge regionale n. 27/1983 | 3.635 | 7.651.148,20 |
| Legge regionale n. 3/2022 | 455 | 1.713.699,90 |
| Legge regionale n. 11/1985 | 2.327 | 10.613.077,30 |
| legge regionale n.15/1992 e legge regionale n. 20/1997 (sussidi) | 7.275 | 28.108.533,20 |
| Legge regionale n.15/1992 e legge regionale n. 20/1997 (rette di ricovero) | 156 | 1.896.515,20 |
| Legge regionale n. 6/1995 e legge regionale n. 9/1996 | 33 | 594.607,90 |
| Legge regionale n. 12/1985 | 1.120 | 3.063.284,10 |
| Legge regionale n. 9/2004 | 8.512 | 3.649.920,00 |
| Totale | 23.513 | 57.290.785,90 |

Dati SIPSO Sistema informativo regionale (su n. 366 Comuni - scarico al 5.11.2024)

| Anno 2024 | N. utenti | Spesa prevista (€) |
|--------------------------------------------------------------------------------|------------------|---------------------------|
| Legge regionale n. 27/1983 | 3.434 | 9.697.653,70 |
| Legge regionale n. 3/2022 | 482 | 2.181.501,80 |
| Legge regionale n. 11/1985 | 2.201 | 11.313.905,00 |
| Legge regionale n. 15/1992 e legge regionale n. 20/1997 (sussidi) | 6.769 | 26.685.063,80 |
| Legge regionale n. 15/1992 e legge regionale n. 20/1997 (rette di ricovero) | 154 | 1.727.051,60 |



| | | |
|-------------------------------------------------------|---------------|----------------------|
| Legge regionale n. 6/1995 e legge regionale n. 9/1996 | 33 | 644.970,00 |
| Legge regionale n. 12/1985 | 984 | 2.442.825,40 |
| Legge regionale n. 9/2004 | 6.477 | 4.398.968,60 |
| Totale | 20.534 | 59.091.939,90 |

Dati SIPSO Sistema informativo regionale (su n. 347 Comuni - scarico al 5.11.2024)

L'Assessore propone di costituire un tavolo tecnico qualificato, che definisca una proposta normativa con i principi di carattere generale per riqualificare il sistema di interventi per l'integrazione sociale delle persone con disturbo mentale sul territorio regionale, rivedere, dunque, il processo di definizione della presa in carico e attivazione degli interventi rivolti alle persone con disturbo mentale, nell'ottica del raggiungimento di una presa in carico unitaria.

Tra gli aspetti da aggiornare, propone di disciplinare:

- la predisposizione del progetto personalizzato, orientato alla riabilitazione e al sostegno del disegno di vita autonoma, definito dall'equipe multiprofessionale con il coinvolgimento della persona interessata;
- l'aggiornamento dell'elenco delle "infermità riconosciute", attualmente previste nell'allegato A della legge regionale n. 15/1992;
- la definizione della misura del sussidio economico, in ragione dello stato di bisogno ridefinito in relazione alla situazione economica ISEE;
- la ridefinizione dei processi di attivazione degli interventi con la descrizione della presa in carico integrata sociale (Ente locale) e sanitaria (ASL/Dipartimento di salute mentale);
- la definizione degli strumenti da adottare per la valutazione e progettazione personalizzata.

Il tavolo tecnico di lavoro, coordinato dalla Direzione generale delle Politiche Sociali, sarà composto dagli operatori espressione delle diverse professionalità degli enti istituzionalmente deputati all'attuazione di interventi a favore di persone sofferenti mentali (servizi sociali comunali e dipartimenti di salute mentale delle aziende sanitarie) e dai referenti delle Direzioni generali delle Politiche Sociali e della Sanità.

Con riferimento all'attuazione delle leggi regionali n. 27/1983, n. 9/2004, n. 11/1985, n. 3/2022, in merito ai rimborsi di viaggio, trasporto e soggiorno per la quantificazione del chilometraggio, l'Assessore ricorda che si fa sempre riferimento alla distanza calcolata tra il comune di residenza e



quello dove ci si reca per la prestazione sanitaria periodica e, nel caso di percorrenza di distanze inferiori, il rimborso sarà corrispondentemente conteggiato. La distanza e le giornate devono essere attestate dal beneficiario con dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 /2000.

Tutto ciò premesso, l'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, acquisita l'intesa in sede di Conferenza permanente Regione-enti locali, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 1 /2005, propone di programmare le risorse del Fondo regionale per la non autosufficienza destinate all'attuazione degli "interventi rivolti a persone affette da particolari patologie", per gli anni 2025-2026, risorse stimate in euro 56.150.000 per ciascun anno, assegnando:

- a) l'importo di euro 55.650.000 ai comuni della Sardegna, da ripartire in misura proporzionale al fabbisogno medio rilevato nell'ultimo triennio dal sistema SIPSO, e, laddove non disponibile, al valore medio delle risorse impegnate nell'ultimo triennio, con esigibilità negli anni 2025 e 2026;
- b) l'importo di euro 500.000, per ciascun anno 2025 e 2026, relativamente alle spese sostenute per il trasporto disabili, alle Aziende sanitarie locali e all'Ente gestore del PLUS di Oristano, in accordo con la ASL di riferimento, da ripartire in ragione della popolazione residente nel territorio della ASL.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale delle Politiche Sociali sulla proposta in esame

DELIBERA

- di programmare le risorse del Fondo regionale per la non autosufficienza, destinate all'attuazione degli "interventi rivolti a persone affette da particolari patologie", per gli anni 2025-2026, nella misura di complessiva di euro 59.150.000, come di seguito definito;
- di assegnare:
 - a) l'importo di euro 58.650.000, per ciascun anno 2025 e 2026, ai comuni della Sardegna da ripartire in misura proporzionale al fabbisogno medio rilevato nell'ultimo triennio dal sistema



- SIPSO e, laddove non disponibile, al valore medio delle risorse impegnate nell'ultimo triennio, con esigibilità negli anni 2025 e 2026;
- b) l'importo di euro 500.000, per ciascun anno 2025 e 2026, relativamente alle spese sostenute per il trasporto disabili, alle Aziende sanitarie locali e all'Ente gestore del PLUS di Oristano, in accordo con la ASL di riferimento, da ripartire in ragione della popolazione residente nel territorio ASL;
- di prevedere che le somme trasferite, in ragione dei criteri di riparto, potranno essere gestite dagli enti locali assegnatari per le diverse leggi finanziate, in ragione del bisogno rilevato nell'anno nei limiti delle risorse assegnate. Il trasferimento delle risorse assegnate sarà disposto in un'unica soluzione ad inizio anno per consentire la continuità degli interventi assistenziali. Il monitoraggio della spesa annuale sarà effettuato sul sistema informativo SIPSO;
 - di dare mandato alla Direzione generale delle Politiche Sociali per la costituzione di un tavolo tecnico qualificato che lavori al testo di un disegno di legge di riqualificazione del processo di definizione di presa in carico e attivazione degli interventi rivolti alle persone con disturbo mentale, nell'ottica del raggiungimento di una presa in carico unitaria. Il tavolo tecnico di lavoro, coordinato dalla Direzione generale delle Politiche Sociali, sarà composto dagli operatori espressione delle diverse professionalità degli enti istituzionalmente deputati all'attuazione di interventi a favore di persone sofferenti mentali, in particolare almeno un referente per ciascun dipartimento di salute mentale e un referente degli enti gestori degli ambiti PLUS dell'area del nord, centro e sud Sardegna e dai referenti delle Direzioni generali delle Politiche Sociali e della Sanità. Sarà, altresì, garantito il confronto con l'ANCI Sardegna;
 - di confermare, con riferimento all'attuazione delle leggi regionali n. 27/1983, n. 9/2004, n. 11/1985, n. 3/2022, in merito ai rimborsi di viaggio, trasporto e soggiorno, che per la quantificazione del chilometraggio si fa riferimento alla distanza calcolata tra il comune di residenza e quello dove ci si reca per la prestazione sanitaria periodica. Nel caso di percorrenza di distanze inferiori il rimborso sarà corrispondentemente conteggiato. La distanza e le giornate devono essere attestate dal beneficiario con dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 45/1
DEL 27.11.2024

La spesa derivante dalla presente deliberazione graverà sul bilancio di previsione 2024-2026, nei capitoli SC05.0666 per euro 56.000.000 e SC05.0676 per euro 3.150.000.

La presente deliberazione è trasmessa al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione, ai sensi dell'art. 5, comma 4, della legge regionale 12 marzo 2020, n. 10, come modificato dall'art. 9, comma 1, della legge regionale 15 dicembre 2020, n. 30.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde